



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

### Servizio Appalti

Via Dogana n. 8 – 38122 Trento

T +39 0461 496444

F +39 0461 496422

pec [serv.appalti@pec.provincia.tn.it](mailto:serv.appalti@pec.provincia.tn.it)

@ [serv.appalti@provincia.tn.it](mailto:serv.appalti@provincia.tn.it)

web [www.appalti.provincia.tn.it](http://www.appalti.provincia.tn.it)



AGENZIA PROVINCIALE PER  
GLI APPALTI E CONTRATTI

AT 96914/2020 - n. 1865/2019

*Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i file allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.*

Oggetto: Gara europea a procedura aperta sopra soglia comunitaria, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento in appalto del servizio di gestione integrata della discarica esaurita in località Lavini a Rovereto (TN) con lavorazione del rifiuto – CIG: 85306860CA

### **NOTA DI RETTIFICA DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO (PARTE AMMINISTRATIVA E TECNICA), DEL DISCIPLINARE DI GARA, DEL MODELLO DI OFFERTA TECNICA E PROROGA DEL TERMINE DI SCADENZA DELLE OFFERTE**

A fronte di quanto comunicato dal responsabile del procedimento con nota acquisita al protocollo provinciale n. 55121 dd. 27.01.2021, in virtù della DETERMINAZIONE n. 10 del 27 gennaio 2021 del Dirigente del Servizio gestione impianti presso la Provincia Autonoma di Trento, si dà atto delle seguenti rettifiche agli atti di gara:

#### **Rettifica n. 1**

La Determinazione a contrarre n. 91 di data 26 novembre 2020, del Dirigente del Servizio gestione impianti, presso la Provincia Autonoma di Trento pubblicata, in materia di requisiti di idoneità professionale – Requisiti per la prestazione principale, contiene un refuso con riferimento al requisito “per il recupero” quale l’ “autorizzazione al recupero, ai sensi dell’art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006, sufficiente a trattare complessivamente la quantità annua di 10.000 t di rifiuto codice CER 191212 ottenuto quale sopravaglio”, il quale requisito, non essendo l’attività di recupero descritta un’attiva oggetto del contratto di appalto in questione, non può delinearsi come requisito di partecipazione.

Conseguentemente, il riferimento a tale requisito deve considerarsi espunto da ogni atto di gara, in *primis* dalla determinazione a contrarre n. 91 del 26 novembre 2020, e, di conseguenza, dal Disciplinare di gara ai paragrafi **7.1 REQUISITI DI IDONEITA'**, **7.4 INDICAZIONI PER I**

## **RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE e 7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI.**

### **Rettifica n. 2**

E' stata riscontrata un'errata suddivisione delle attività oggetto del contratto tra attività rientranti nella prestazione principale ed attività rientranti nella prestazione secondaria di cui all'art. 1 del capitolato speciale di appalto parte tecnica.

Conseguentemente, **la disposizione di cui al comma 2 dell'art 1 richiamato del capitolato speciale d'appalto – parte tecnica**, che nella versione originaria recita *“Le prestazioni oggetto d'appalto si configurano, in generale, come gestioni di rifiuti e di impianti di trattamento di rifiuti. Le prestazioni da rendersi si suddividono in due tipologie di cui una principale ed una secondaria.*

*La prestazione principale prevede: gestione dell'impianto di discarica, il trasbordo delle varie frazioni di rifiuti, gestione del comparto di triturazione e vagliatura dei rifiuti CER200301 e del comparto di biostabilizzazione del sottovaglio, la gestione e trasporto dei colaticci della biostabilizzazione presso i depuratori della Provincia Autonoma di Trento e dal 3 agosto 2023 la gestione dell'impianto di torcia.*

*Le prestazioni secondarie prevedono: il trasporto delle frazioni di sottovaglio stabilizzato, del CER 200301, del CER 200307, del CER 191212 e del CER200303 alla discarica in loc. Ischia Podetti a Trento, del CER 200108 all'impianto di trattamento della FORSU al depuratore in loc. Navicello a Rovereto...”* .

**viene rettificata e sostituita dalla seguente disposizione :** *“Le prestazioni oggetto d'appalto si configurano, in generale, come gestioni di rifiuti e di impianti di trattamento di rifiuti. Le prestazioni da rendersi si suddividono in due tipologie di cui una principale ed una secondaria.*

*La prestazione principale prevede: gestione dell'impianto di discarica secondo le autorizzazioni, gestione del comparto di triturazione e vagliatura dei rifiuti e del comparto di biostabilizzazione della frazione di sottovaglio, stipulazione oneri fidejussori connessi alla voltura della Autorizzazione Integrata Ambientale; dal 3 agosto 2023 la gestione dell'impianto di torcia.*

*Le prestazioni secondarie prevedono: il trasbordo e trasporto delle frazioni di sottovaglio biostabilizzato, del CER 200301, del CER 200307, del CER 191212 e del CER 200303 alla discarica in loc. Ischia Podetti a Trento, del CER 200108 all'impianto di trattamento della FORSU al depuratore in loc. Navicello a Rovereto e il trasporto dei colaticci originati dal comparto di biostabilizzazione presso impianto autorizzato in Provincia Autonoma di Trento”* .

Pertanto, **si rettifica anche quanto in precedenza stabilito nella determina n. 91 di data 26 novembre 2020**, del Dirigente del Servizio gestione impianti, presso la Provincia Autonoma di Trento, con riferimento alla ripartizione in prestazione principale e prestazione secondaria. Rientrano quindi nella prestazione principale le voci di quadro economico n. 1, 3a, 9 (attiva dal 3 agosto 2023) e 10, per un totale di Euro 616.000 annui nel 2022, euro 622.165,00 annui nel 2023 e di Euro 631.000 annui dal 2023 per gli anni successivi; nella prestazione secondaria rientrano le voci del Quadro economico n. 2, 3b, 4, 5, 6, 7 e 8 per un totale di Euro 255.870,00 annui. L'ammontare complessivo (per i 7 anni) della prestazione principale è di Euro 4.378.165,00, mentre l'importo della prestazione secondaria risulta essere di Euro 1.791.090,00.

Conseguentemente si rettifica il Disciplinare di gara al paragrafo 3 – **OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI** indicando come attività facenti parte della prestazione principale le prestazioni indicate nel documento di gara Quadro economico ai righi 1, 3a, 9 e 10 (gestione dell'impianto di discarica, gestione del comparto di triturazione e vagliatura dei rifiuti CER 200301 e di biostabilizzazione della frazione di sottovaglio, gestione impianto di torcia dal 3 agosto 2023 e adempimento ad oneri fideiussori connessi alla voltura dell'Autorizzazione Integrata Ambientale) e come attività costituenti la prestazione secondaria le prestazioni indicate nel documento di gara Quadro economico ai righi 2, 3b, 4, 5, 6, 7 e 8 (gestione del trasbordo e trasporto del rifiuto CER 200301, trasporto della frazione di sottovaglia biostabilizzata, gestione e trasbordo dei rifiuti CER 200307, CER200108, CER191212 e CER200303 e prelievo e trasporto

presso impianto di depurazione nella Provincia di Trento dei colaticci risultanti dall'impianto di biostabilizzazione). Si rettificano anche i corrispondenti importi complessivi, per un periodo di sette anni, pari ad Euro 4.378.165,00 per la prestazione principale e ad Euro 1.791.090,00 per la secondaria.

### **Rettifica n. 3**

Dalla determinazione del Dirigente del Servizio Gestione degli impianti n. 91 dd. 26.11.2020, in materia di requisiti di idoneità richiesti per la prestazione principale, e dal Disciplinare di gara ai paragrafi 7.1 REQUISITI DI IDONEITA', 7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE e 7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI viene espunto il requisito *“(per il trasporto) Iscrizione all’Albo Nazionale Gestori Ambientali, di cui all’art. 212, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006, nella categoria 4 ....”* ed ogni suo riferimento come requisito della prestazione principale. Tale stralcio consegue alla diversa e corretta ripartizione tra attività rientranti nella prestazione principale e attività rientranti nella prestazione secondaria.

### **Rettifica n. 4**

In virtù delle rettifiche n. 2 e 3 vengono integrati/rettificati la determina n. 91 dd. 26.11.2020 ed il Disciplinare di gara ai paragrafi **7.1 REQUISITI DI IDONEITA', 7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE e 7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI** del requisito di idoneità riferito alla prestazione secondaria *“(per il trasporto) iscrizione all’Albo Nazionale Gestori Ambientali, di cui all’art. 212, comma 5, del D. Lgs. n. 152/2006, nella categoria 1 – raccolta e trasporto di rifiuti urbani – codice CER200301, classe D o superiore;”*

Conseguentemente si prevede che in caso di raggruppamento temporaneo di imprese il requisito possa essere cumulato dal raggruppamento, fermo restando che ogni impresa raggruppata dovrà possedere il requisito in questione almeno per la classe D.

### **Rettifica n. 5**

Il Capitolato speciale di appalto – PARTE TECNICA pubblicato, all’art. 46 - **“Triturazione, vagliatura e stabilizzazione biologica aerobica dei rifiuti”**, comma 10, contiene un errore con riferimento ai tempi di consegna dell'impianto di biostabilizzazione.

Conseguentemente, il comma 10 dell’**articolo 46**, che nella versione originaria recita testualmente *“L'appaltatore, entro 6 mesi dalla consegna del servizio, dovrà fornire un impianto di biostabilizzazione per il trattamento di un minimo di 5.000 ton/anno di sottovaglio. L'impianto dovrà essere a sistema chiuso evitando quindi l'esposizione dei rifiuti direttamente all'aria ambientale e la caduta di precipitazioni atmosferiche sugli stessi, completo di una apposita nuova rete di raccolta dei soli colaticci la quale non dovrà captare l'acqua piovana. I colaticci saranno indirizzati captata entr dentro una nuova cisterna appositamente dimensionata e installata dall'appaltatore. Il prelievo, il trasporto e lo smaltimento in impianto autorizzato del colaticcio contenuto nella cisterna saranno a carico dell'appaltatore;”*

**è sostituito** dalla seguente disposizione: *“L'appaltatore, entro 1 mese dalla consegna del servizio, dovrà provvedere alla presentazione presso gli enti competenti delle istanze tecnico-ambientali per l'ottenimento delle autorizzazioni all'impianto di biostabilizzazione di cui nel seguito, il quale dovrà essere fornito entro 6 mesi dalla data dell'ultima autorizzazione tecnico-ambientale necessaria e acquisita per la realizzazione dell'opera. L'appaltatore dovrà fornire un impianto di biostabilizzazione per il trattamento di un minimo di 5.000 ton/anno di sottovaglio. L'impianto dovrà essere a sistema chiuso evitando quindi l'esposizione dei rifiuti direttamente all'aria ambientale e la caduta di precipitazioni atmosferiche sugli stessi, completo di una apposita nuova rete di raccolta dei soli colaticci la quale non dovrà captare l'acqua piovana. I colaticci saranno indirizzati*

*dentro una nuova cisterna appositamente dimensionata e installata dall'appaltatore. Il prelievo, il trasporto e lo smaltimento in impianto autorizzato del colaticcio contenuto nella cisterna saranno a carico dell'appaltatore;".*

#### **Rettifica n. 6**

Il Capitolato speciale di appalto – PARTE TECNICA all'art. 40, comma 3, è **sostituito** dalla seguente disposizione: *"L'appaltatore si farà carico dell'autorizzazione n. 488 d.d. 03/07/2019 del dirigente del Servizio Autorizzazioni e valutazioni ambientali relativa alla gestione del trattamento dei rifiuti (triturazione, vagliatura, biostabilizzazione) attivando, **prima dell'affidamento del servizio**, la procedura di voltura dell'autorizzazione in essere per la gestione del trattamento di triturazione, vagliatura e biostabilizzazione del sottovaglio con sistema chiuso per un minimo di 5.000 t/anno di sottovaglio."*

\*\*\*\*\*

Alla luce di quanto sopra, si rende disponibile, pertanto, la **versione corretta del capitolato speciale di appalto, parte amministrativa e parte tecnica** (testo integrale), che sostituisce quelle precedentemente pubblicata.

A titolo collaborativo, si rende altresì disponibile la **versione del Disciplinare di gara coordinato con le rettifiche apportate con la presente nota**.

\*\*\*\*\*

Sulla base di quanto segnalato da un operatore economico, si è altresì constatato che il **modello di offerta tecnica** (allegato D al disciplinare di gara) non consente di indicare il possesso di più certificazioni di qualità e di sicurezza di cui all'elemento premiante E.4 di cui al par. 18.1 del disciplinare di gara.

Si provvede, pertanto, a caricare tra gli allegati al disciplinare, sia sul sito internet istituzionale [www.appalti.provincia.tn.it](http://www.appalti.provincia.tn.it), sia all'interno della piattaforma SAP-SRM e della piattaforma SICOPAT il modello di offerta tecnica – Allegato D corretto, che sostituisce quello precedentemente pubblicato.

\*\*\*\*\*

Inoltre, in considerazione delle rettifiche apportate alla documentazione di gara, così come comunicato dal responsabile del procedimento con nota acquisita al protocollo provinciale n. 55121 dd. 27.01.2021, in virtù della DETERMINAZIONE n. 10 del 27 gennaio 2021 del Dirigente del Servizio gestioni impianti presso la Provincia Autonoma di Trento, si rende necessaria una proroga del termine per la presentazione delle offerte di 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione della presente nota.

#### **Si dispone pertanto:**

1) la **proroga del termine per la presentazione delle offerte** alle ore **12.00 del giorno 2 marzo 2021**. La prima seduta di gara avrà luogo il giorno **2 marzo 2021 alle ore 14.30**, presso la sala Aste sita in via Dogana 8 a Trento, con le modalità di partecipazione indicate nel disciplinare di gara al paragrafo 19.

2) la pubblicazione, sul sito internet istituzionale [www.appalti.provincia.tn.it](http://www.appalti.provincia.tn.it), all'interno della piattaforma SAP-SRM e della piattaforma SICOPAT della presente Nota e dei seguenti allegati:  
- della Determinazione n. 10 del 27 gennaio 2021 del Dirigente del Servizio gestioni impianti presso la Provincia Autonoma di Trento;

- del Capitolato Speciale d'appalto – parte amministrativa e tecnica, siccome rettificato agli artt. 1, 40, comma 3 e 46, comma 10, con la precisazione che l'elaborato revisionato sostituisce integralmente il precedente;
- del modello di offerta tecnica – Allegato D, corretto con la modifica tecnica di cui sopra, che sostituisce integralmente il precedente;
- a mero titolo collaborativo, del testo del Disciplinare di gara prot. n. 834132 dd. 23.12.2021, come rettificato in seguito al presente avviso, con le modifiche evidenziate in giallo (paragrafi 3, 7.1, 7.4 e 7.5).



**IL DIRIGENTE**  
**- dott. Paolo Fontana -**

*Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).*

RP/SF

Responsabile del procedimento: dott.ssa Stefania Federici